



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO

Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Battistella, 3 - 31053 Pieve di Soligo, Treviso

tvic84200t@istruzione.it tvic84200t@pec.istruzione.it

CF 82004190268 T 0438.82011 www.icpieve.edu.it



Pieve di Soligo, 16 ottobre 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO

Prot. 0005165 del 16/10/2024

I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al sito

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la redazione del Piano triennale dell'offerta formativa relativo agli anni scolastici 2025/26, 2026/27 e 2027/28 ex art.1, comma 14, L 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
le istituzioni scolastiche predispongono il Piano triennale dell'offerta formativa, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento;
il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
che l'USR ne accerta la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e ne trasmette gli esiti al MIM;
- VISTA la Nota MIM 39343 del 27.9.24 *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*, recante indicazioni sul sopra citato termine di ottobre quale "termine ordinario che negli ultimi anni scolastici è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni, vista la funzione del documento quale principale strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia e di presentazione dell'offerta formativa";
- VISTA la Nota MIM 39343 del 27.9.24 *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*, recante "Per le scuole che utilizzano la piattaforma PTOF in ambiente SIDI, una volta effettuato l'accesso, viene messa a disposizione una funzione per scegliere la triennalità su cui operare (2022-2025 oppure 2025-2028), per procedere con l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio in corso e distintamente con la predisposizione del documento relativo alla nuova triennalità. Aggiornamento del PTOF 2022-2025 Per le scuole che utilizzano la piattaforma PTOF in ambiente SIDI, l'aggiornamento è facilitato dall'analisi suggerita nella quinta sezione "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione", attraverso la quale, tramite la verifica delle attività svolte e dei risultati intermedi raggiunti, le istituzioni scolastiche possono da un lato appurare la necessità di eventuali regolazioni e dall'altro raccogliere gradualmente tutti gli elementi utili alla rendicontazione sociale da realizzare alla fine del triennio di riferimento";
- VISTO il Documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, elaborato dal Comitato scientifico nazionale, istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle

	Indicazioni nazionali e il <i>"miglioramento continuo dell'insegnamento"</i> , emanato dal MIUR con nota N° 3645 del 22.2.18;
VISTA	la L 92/2019 <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i>
VISTO	il DM 183/2024 <i>Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i> , con il quale il previgente DM 35/2020 <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92</i> cessa i suoi effetti dalla data di entrata in vigore del DM 183;
CONSIDERATO	la Nota MIM 39343 del 27.9.24 <i>Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)</i> , recante <i>"la necessità di aggiornare il curriculum di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con DM 183/2024. A tal fine, sono state previste le opportune modifiche per la sezione specifica all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI"</i>
VISTO	il D Lgs 66/2017 e s.m.i. <i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;</i>
VISTE	L 41/2020 art 1 c 2 bis, L 126/2020 art 32 c 6 sexies che hanno previsto che <i>"la valutazione periodica e finale"</i> degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";
VISTI	il DM 172/2020 <i>Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria</i> , le allegate <i>Linee guida La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria</i> e la Nota MI 2158 del 4.12.2020 <i>Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.</i>
CONSIDERATA	l'imminente pubblicazione in G.U. di una legge come da Disegno di legge approvato dal Senato e dalla Camera N. 1830 presentato dal Ministro dell'istruzione e del merito <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.</i>
TENUTO CONTO	degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
TENUTO CONTO	del Piano Annuale per l'Inclusione d'istituto;
TENUTO CONTO	delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione RAV e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
VISTI	il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali relativi agli anni precedenti degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
CONSIDERATE	le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché la priorità di sperimentare modalità che

TENUTO CONTO pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo; degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF del triennio precedente;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L 107/2015 il seguente

**Atto d'indirizzo
per la redazione del Piano triennale dell'offerta formativa
relativo agli anni scolastici 2025/26, 2026/27 e 2027/28
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV e il conseguente Piano di miglioramento PdM di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano, anche mediante eventuale loro revisione periodica.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed alle valutazioni per competenze svolte dai docenti, mettendo in atto misure organizzative necessarie perlomeno al mantenimento dei risultati medi raggiunti nelle Prove Nazionali.
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di cui tener conto nella formulazione del Piano saranno quelle sotto riportate, come da elencazione esemplificativa e non esaustiva.
 - a. Amministrazioni comunali con proposte mirate a realizzare: Continuità Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di 1° grado, Pedibus, Consulta dei ragazzi e/o Consiglio comunale dei ragazzi, progetti di lettorato di lingua straniera, progetto affettività nelle scuole primarie e secondaria di 1° grado, implementazione laboratori informatica e robotica, iniziative o progetti in collaborazione con i Servizi sociali mirate al miglioramento dell'inclusione e/o del successo formativo;
 - b. Biblioteca comunale e azioni co-progettate: maratona della lettura, Progetto Soligatto, incontro con l'autore, visite guidate, tesseramento dei bambini, prestito dei libri con consegna alle classi.
 - c. Società sportive del territorio con proposte di interventi gratuiti di propedeutica o avviamento alle varie pratiche sportive.
 - d. ULSS 2, Avis, Aido, Protezione civile, Polizia locale con proposte di iniziative di educazione alla salute, educazione stradale e alla legalità.
 - e. Associazione Careni con proposte di proiezioni in occasione delle giornate della memoria, del ricordo e altre significative ricorrenze.
 - f. Fondazione casa paterna di Andrea Zanzotto con proposte per la promozione e la valorizzazione della figura del poeta Andrea Zanzotto.
 - g. Associazione "Amici di don Mario Gerlin" e Centro di cultura "Francesco Fabbri" con proposte di valorizzazione del merito degli alunni.
 - h. Associazioni militari locali di Alpini e Artiglieri con proposte veicolanti contenuti di educazione civica, storia, cultura della pace e conoscenza delle tradizioni, realizzando uscite dedicate e mostre.
 - i. Associazione Fiorot e collaborazioni per esecuzioni orchestrali con altri Istituti comprensivi del territorio con percorsi a indirizzo musicale.

4. L'effettiva inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali sarà: garantita con gli opportuni adattamenti e adeguamenti previsti alle più recenti disposizioni normative e regolamentari; mirata a promuovere il successo formativo, comunque, di ciascuno, anche coordinando l'azione didattica ed educativa dei docenti con la progettualità della referente inclusione e dell'incaricato dell'assistenza psicologica d'istituto.
5. La progressiva estensione e ottimizzazione della didattica per competenze sarà anche ispirata ai contenuti della *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del Consiglio europeo del 22.5.2018, per promuovere progressi e successi personali, potenziando la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione.
6. La definizione dell'aggiornamento del *Regolamento sulla valutazione degli alunni* in coerenza con l'imminente pubblicazione in G.U. di una legge come da Disegno di legge approvato dal Senato e dalla Camera N. 1830 presentato dal Ministro dell'istruzione e del merito *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*
7. La definizione dell'aggiornamento del curriculum, degli strumenti di valutazione e delle progettazioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in conformità con il disposto dal DM 183/2024 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

Il Piano dovrà fare particolare riferimento a un maggiore utilizzo delle risorse e delle strutture da parte dell'utenza in orario scolastico ed extra-scolastico per le finalità di seguito riportate.

- A. Ottimizzazione del percorso di orientamento, anche mediante
 - a. azioni miranti al superamento degli stereotipi di genere, anche nell'orientamento alla scuola secondaria di 2° grado e nel supporto ai percorsi STEM
 - b. sua comunicazione all'utenza per tutta la durata della scuola secondaria di 1° grado
- B. Valorizzazione dello studio delle lingue straniere comunitarie anche con il ricorso a interventi di lettori madrelingua durante le lezioni curricolari.
- C. Promozione dell'acquisizione di competenze trasversali afferenti all'informatica e digitali, attraverso percorsi interdisciplinari secondo in modello di continuità ad obiettivi crescenti tra primaria e secondaria.
- D. Promozione dell'acquisizione di competenze in ordine al primo soccorso nelle scuole secondarie di 1° grado *"per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio"*, anche relativamente al corretto comportamento in palestra e nello spazio scolastico, fin dalla classe prima.
- E. Promozione dell'acquisizione di competenze espressive afferenti ad arti, musica, spettacolo, cinema.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI E DI SOSTEGNO

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'Istituto.

FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità indicato dalla numerazione romana sotto riportata.

<i>ordine di priorità</i>	<i>Tipologia del docente</i>	<i>ordine</i>	<i>ragione</i>
I	posto comune	infanzia	per coadiuvare la dirigenza scolastica in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione
II	posto comune	primaria	per sostegno nelle classi con situazioni problematiche di gestione del gruppo e di apprendimento
III	di lettere	secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES nonché per coordinare interventi di educazione alimentare, stradale, alla salute, all'affettività nei tre ordini di scuola e negli otto plessi.
IV	di matematica e scienze	secondaria	

Priorità III e IV: trasformabili in I e II in caso di disponibilità emergente derivante da norme e disposizioni dell'amministrazione centrale e/o periferica di mutare la cattedra di potenziato.

Nell'ambito di tutto l'organico dell'autonomia, il Piano indicherà, per le previste attività "di organizzazione, progettazione e coordinamento" un docente quale primo collaboratore del Dirigente scolastico.

Nell'ambito delle scelte di gestione ed organizzazione di competenza del Dirigente scolastico,

1. devono continuare ad essere previste la figura del referente di plesso - 6 unità alla data di pubblicazione del presente atto - e quella del coordinatore di classe nella scuola secondaria di 1° grado - 17 unità alla data di pubblicazione del presente atto;
2. devono continuare ad essere previsti: i capi dipartimento di disciplina; i coordinatori dell'educazione civica di primaria e secondaria; eventuale coordinatore dell'orientamento di secondaria di 1° grado.

FABBISOGNO POSTI DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario articolato, alla data di pubblicazione del presente atto, in

- 1 DSGA
- 5 assistenti amministrativi
- 1 assistente tecnico informatico
- 17 collaboratori scolastici

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di

1. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia;
2. ampliare la dotazione strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con le nuove generazioni di alunni durante l'orario scolastico

Si sottolinea infine che:

- a. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino

coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" dovranno essere inseriti nel Piano;

- b. i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta;
- c. per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio o dell'anno scolastico di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro dedicato e/o della Funzione strumentale dedicata, entro le scadenze descritte.

Il Dirigente Scolastico
Stefano Ambrosi
(Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)